



> LE PIÙ ELEGANTI SIGNORE DEL MARE  
SI SONO SFIDATE NEL TROFEO BANCA ALETTI

incroci di barche e vele sullo sfondo del Vesuvio. A conquistare il Trofeo Aletti è stata Kipawa di Claudio Valtolini, un Marconi sloop del 1938 costruito dal cantiere norvegese Soon Slip vincitore anche nella categoria degli yacht sopra i 6 mt. Per gli yacht inferiori a 6 mt l'alloro del vincitore è andato a Zenith uscito agli inizi degli anni Venti dalla penna e dal cantiere di William Fife - la famiglia scozzese di costruttori e disegnatori navali che, tra l'Epoca Vittoriana e la Seconda Guerra Mondiale, diedero al mondo i più bei scafi mai prodotti.

Tra gli yacht classici sotto i 16 mt ha vinto Naif di Ivan Gardini, commissionata nel 1973 dall'imprenditore ravennate Raul Gardini, l'ex re della chimica italiana, seguito da Artica II (12,94 metri f.t.),

costruito e varato nel 1956 dai cantieri Sangermani di Lavagna su disegno di John J. Illingworth. Per gli yacht classici di stazza più grande, invece, a primeggiare sugli avversari è stato Tintoo VI di Lorenzo Banchemo. Oltre alle sfide in acqua le imbarcazioni si sono contese dei titoli collaterali come si vuole per ogni reginetta di bellezza che si rispetti.

Il Circuito Marina Yachting ha, infatti, assegnato ben due Premi Eleganza Marina Yachting alle imbarcazioni Tampasia di Giorgio Scarselli e a Javelin di Daniele Canelli, quest'ultima premiata per l'impegno profuso dall'armatore nell'opera di recupero e restauro conservativo di eccellenza. L'appuntamento 2012 con le Signore del mare è fissato come di consueto a fine giugno.

▶ ROMAGIRAGLIA  
DIABOLIKA  
VECCHIETTA

Alla fine la Roma-Giraglia l'ha vinta "Diabolika", il Maletto 36 di Stefano Pennacchini, imbarcazione già vincitrice della scorsa edizione. Nonostante una partenza difficile per un problema tecnico a bordo, l'equipaggio di Diabolika ha saputo riprendersi e conquistare in titolo con una gara tutta in rimonta. Al secondo posto si è piazzato "Bellamia", Sun Fast 43 di Fabrizio Balassone, presidente del circolo velico Amici Vigna di Valle. Terzo posto e primo nella classifica Roma Giraglia per 2 "Whisky Eco", Este 35 timonato da Matteo Miceli e Valerio Brinati, velisti affezionati alle regate d'altura organizzate dal Circolo Nautico Riva di Traiano.



Ma l'impresa vera va ascritta al vecchio Ronin, il 50 piedi che Giulio Guazzini ha rimesso in forma con tanta passione e che ha tagliato per primo il traguardo della Roma-Giraglia, impiegando circa 47 ore per coprire le 255 miglia del percorso. Gli è mancato il record, 38 ore e 30 minuti stabilito nel 2008 da "Assuntina", il Pinguin 38 di Luca Di Rosa, ma la regata è stata esaltante. Giulio Guazzini, già vincitore in reale della Roma per tutti 2011, ha condotto una regata esemplare, approfittando delle buone condizioni meteo e con l'ausilio del suo equipaggio composto da Ernesto Moresino, il navigatore oceanico specialista dei Mini 6.50, Luca Zoecoli, altro specialista delle regate d'altura in Mediterraneo e in oceano, Stefano Ferri e Gianluca Antonelli, skipper e armatori del Flock Vmg Sailing Team e Fabio Ferrone, affermato derivista. Purtroppo, sulla rotta del ritorno, una volta girato lo scoglio della Giraglia, il vento è calato e per un lungo tratto l'imbarcazione ha navigato in condizioni di bonaccia.

Vincenzo Rimedio